

D.Lgs 81/08 art. 17 e 28 - Valutazione dei rischi

Il presente decreto legislativo prescrive misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, in tutti i settori di attività privati o pubblici.

E' definito lavoratore la persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, con rapporto di lavoro subordinato anche speciale.

Sono equiparati i soci lavoratori di cooperative o di società, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società e degli enti stessi, e gli utenti dei servizi di orientamento o di formazione scolastica, universitaria e professionale avviati presso datori di lavoro per agevolare o per perfezionare le loro scelte professionali.

Il presente decreto prescrive l'obbligo per il datore di lavoro di valutare tutti i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro.

Il datore di lavoro deve elaborare un documento contenente una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa, nonché contenente l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e i dispositivi di protezione individuale conseguente alla predetta valutazione e il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza in conseguenza della valutazione di cui sopra. L'obbligo della valutazione dei rischi e dell'elaborazione del documento deve essere adempiuto dal datore di lavoro in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e con il medico competente nei casi in cui è obbligatoria la sorveglianza sanitaria, previa consultazione del rappresentante per la sicurezza.

Gli altri obblighi del datore di lavoro sono:

- Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del responsabile del servizio, degli addetti alle emergenze (incendio, pronto soccorso ed evacuazione) e medico competente (ove previsto).
- Elezione o designazione di uno o più rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza secondo le modalità previste dal decreto stesso e dagli accordi definiti dalla contrattazione collettiva dei vari settori.
- Elaborazione di procedure per la gestione delle emergenze (pronto soccorso, incendio ed evacuazione).

-fornire un'adeguata formazione e informazione di tutti i lavori.

- Elaborazione di procedure per la qualificazione delle imprese terze che lavorano presso l'azienda, per lo scambio di informazioni per il coordinamento e l'attuazione di misure di tutela aggiuntive (imprese di pulizia, manutenzione, altri soggetti esterni che operano all'interno dell'azienda).

Tali obbligo riguardano anche le piccole aziende

Il documento deve essere custodito presso l'azienda ovvero l'unità produttiva e può essere consultato dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il D. Lgs. 81/08 prevede, oltre al Documento di Valutazione dei Rischi, anche la stesura di altre documentazioni quali Valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici , Valutazione del Rischio Incendio , Valutazione del Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi , Valutazione del rischio da esposizione a rumore , esposizione a vibrazioni.